



Bologna, 26 luglio 2019

COMUNICATO STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA UN BANDO PER SOSTENERE L'AVVIO DI IMPRESA. 30.000 EURO AD AZIENDA DALLA CAMERA DI COMMERCIO PER LE DOMANDE TEMPO FINO AL 15 OTTOBRE

Un milione di euro per aiutare le aziende bolognesi di nuova costituzione nella fase più delicata, quella dell'avvio. Fino a 30 mila euro per ogni singola nuova impresa.

E' questo il contributo previsto dal nuovo bando della Camera di commercio per l'avvio d'impresa nel 2019.

E' la prima volta che la Camera prevede di utilizzare delle risorse per un intervento di questo tipo. L'obiettivo è quello di aumentare la presenza delle aziende in tutti i settori.

Ai 500.000 euro previsti inizialmente dal bilancio preventivo, i vertici di Palazzo della Mercanzia hanno deciso di aggiungere altro mezzo milione di euro per una proposta indirizzata soprattutto ai giovani e alle donne.

<<Le nuove generazioni – ha dichiarato il presidente Valerio Veronesi – sono il valore aggiunto del nostro territorio. Tante ragazze e ragazzi studiano nella nostra università. Dobbiamo fare in modo che possano restare e far crescere qui il proprio talento. Il bando va proprio in questa direzione.

Non solo. Il contributo servirà anche ad altro. Chi fa impresa parte con entusiasmo ma soprattutto all'inizio è facile incappare in tante difficoltà. Noi con questo intervento diamo una mano a superarle. Felice che il progetto cada ad un anno esatto dal mio insediamento. E' in linea col mandato e gli obiettivi che ci siamo dati >>.

I destinatari del provvedimento sono le tutte le micro, piccole e medie imprese, ma il contributo verrà assegnato prioritariamente alle imprese femminili e giovanili di tutti i settori e senza distinzione alcuna rispetto alla forma giuridica scelta. Fuori dal bando invece le agenzie scommesse e le sale slot machine e chi esercita una mera gestione di immobili di proprietà.



Un tassello in più nel mosaico dei servizi offerti dal sistema camerale bolognese.

Insieme a Genesi, l'ufficio che aiuta chi vuol mettersi in proprio, al Pid, il Punto d'impresa digitale per sostenere le imprese del territorio sul piano dell'innovazione e agli altri contributi e servizi offerti, un altro intervento per accompagnare le aziende bolognesi a vincere le sfide e a innovarsi.

I contributi copriranno il 50 per cento delle spese ammissibili, già sostenute tra l'uno gennaio 2019 e la data di invio della domanda e potranno riguardare anche spese future, debitamente documentate con preventivi di interventi da realizzare entro il 30 giugno 2020.

Queste le spese finanziabili, fino a un massimo di 30.000 euro per impresa:

- Oneri notarili (dalla costituzione della società alle spese per acquisto di ramo d'azienda);
- Acquisto e leasing di beni per l'attività dell'impresa, come macchinari, hardware, arredamenti e automezzi;
- Acquisto e noleggio di licenze e software;
- Spese per la realizzazione di reti telematiche;
- Costi per l'acquisizione di brevetti e diritti di licenza;
- Costi per deposito brevetti e marchi;
- Spese per la formazione;
- Spese per la pubblicità e per il materiale promozionale, incluso il sito aziendale;
- Spese per utenze, affitto locali e affitto d'azienda, business plan, certificazioni.

Per partecipare al bando la finestra temporale sarà aperta per 30 giorni, dal 16 settembre al 15 ottobre 2019.

Tutte le informazioni su www.bo.camcom.gov.it